

## Sulla stampa di Giovedì 7 maggio 2020

### Citazione del giorno

- *“E’ finalmente più maturo il rapporto fra gli italiani e la scienza? - È venuta meno (provvisoriamente?) l’ideologia dell’uno vale uno, della scienza come opinione fra le altre e questo è certamente un bene. Ma i fraintendimenti non sono affatto finiti. Perché è rimasta in piedi l’idea altrettanto errata della scienza infallibile, della scienza-oracolo. È proprio in nome di questa concezione (anch’essa figlia dell’analfabetismo scientifico) che ci sono quelli che si meravigliano e si scandalizzano perché gli scienziati non sono sempre d’accordo fra loro o perché non sono sempre in grado di fare «previsioni certe». La scienza non è una mera opinione ma non è nemmeno un oracolo. La scienza è un’impresa (fallibile, come tutte le imprese umane) che, come dice il filosofo Karl Popper, procede per «congetture e confutazioni», costruisce ipotesi, le confronta con i dati sperimentali, le scarta o le riadatta alla luce di quei dati o di nuovi dati, elabora teorie che assume come «provvisoriamente» valide, valide finché nuove evidenze sperimentali non obblighino a rivederle o a sostituirle. Né mera opinione né oracolo”.*  
**Angelo Panebianco, A digiuno di scienza, Corriere della Sera, 6.5.2020**

### Notizie e dati generali

- Corriere della Sera – Stefania Chiale - ***I nervi scoperti della Fase 2 - Ristoranti in crisi, multe e veleni «Aiuti fantasma al commercio»*** - Una cinquantina di titolari di ristoranti e bar hanno manifestato ieri mattina davanti all'Arco della Pace (e sono stati multati, 400€, per “assembramento”). Hanno portato in piazza le sedie dei loro locali, che rischiano di «rimanere vuote». Il timore è che, a giugno, 2 mila esercizi su 7 mila non riusciranno a riaprire. Per chi ci riuscirà, si stima una perdita di fatturato del 70%. Per questo chiedono alle istituzioni attenzione, sostegno economico e un protocollo per la riapertura in sicurezza: «Cassa integrazione ferma, le banche non aiutano», lamentano. E il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli si rivolge al governo: «*I fondi non bastano*».
- Repubblica – Paolo G. Brera, Alessandra Ziniti – ***La ripartenza. Le regioni a contagio zero pronte a riaprire. “Bar, ristoranti e parrucchieri al via dal 18”***. Dal Trentino alla Sicilia crescono le pressioni per anticipare i tempi. Conte: stiamo valutando. Boccia: Tra dieci giorni prime deroghe possibili. Non solo Basilicata e Molise: in pole position pure Umbria, Sardegna, Calabria e Valle d’Aosta. Si procede in ordine sparso con decine di ordinanze. E i sindaci a volte contraddicono i governatori.
- Corriere della Sera – Mariolina Iossa - ***Per la prima volta i guariti superano i positivi*** – Negativizzati 93.245, contro i 91.528 ancora malati. Ma ieri è tornato a salire il numero delle vittime: +369. Più del doppio in Lombardia (222). Calano i ricoveri. *“Un sorpasso simbolico, ma significativo. Le medie nazionali tuttavia, sia quella drammatica delle vittime, sia quella molto positiva dei guariti, risentono quasi esclusivamente del «peso» statistico della Lombardia”.*

### Europa-Mondo

- Repubblica – Alberto D’Argenio – ***Europa, la pandemia rischia di aumentare le disparità tra Paesi*** – Paolo Gentiloni: *“Potrebbe lasciare cicatrici permanenti”* – Nel 2021 la Germania recupererà in pieno mentre Italia, Francia e Spagna perderanno terreno. Le previsioni per il 2020: Pil italiano -9,5%; Deficit/Pil 11% ; Debito Pil 159%.
- Repubblica – Tonia Mastrobuoni – ***La Bce. Dopo l’affondo dei giudici tedeschi. Lagarde conta sulla Bundesbank e sul sostegno di Merkel*** – *“Jens Weidmann è schierato da mesi accanto a Christine Lagarde. E non solo per la charme offensiva avviata dalla presidente della Bce nei confronti della Bundesbank sin dall’insediamento, un po’ per uscire dall’ombra di Mario Draghi, un po’ per l’esigenza di reintegrare l’azionista di maggioranza - la Germania - in un consesso in cui si era sempre più isolata. Ma, a partire da marzo, è stata la grande pandemia ad annullare le consuete obiezioni dei “falchi” verso le mosse straordinarie della Bce: anche la Bundesbank è perfettamente consapevole delle apocalittiche dimensioni della crisi”.*
- Repubblica – Enrico Currò - ***Merkel si prende anche l’Europa del calcio - La locomotiva tedesca spinge anche la Serie A*** - Via libera da Merkel, Bundesliga in campo il 15 maggio: un assist alla Figc per convincere i medici. Ma nel Torino c’è un nuovo positivo. Champions League: piano per Juventus-Lione 1’8 agosto.
- Giornale – Francesco Giubilei - Intervista a Daniele Stelter (economista tedesco): ***“L’Europa? Vergognoso bloccare gli aiuti”*** - *«Non mi sorprende che l’idea di un’imposta sul patrimonio una tantum abbia portato a grandi discussioni, in Germania c’è un intenso dibattito sul tema. I politici di tutti i partiti di sinistra - i socialdemocratici, i verdi e i socialisti - chiedono una patrimoniale del 20% e oltre. Sebbene io condivida la necessità di sostenere l’Italia e la Spagna, ho trovato strano che nessuno menzionasse la notevole ricchezza delle famiglie italiane e spagnole, perciò ho fatto i conti per dimostrare che si poteva realizzare una patrimoniale anche in questi paesi, ma ciò non significa che si dovrebbe attuare». Non pensa che l’utilizzo dell’Esm per l’Italia possa portare a una nuova troika come è successo in Grecia? «No, l’austerità non sarebbe d’aiuto ma amplificherebbe il problema. La mia proposta è la seguente: tutti i governi della zona euro dovrebbero riunire il debito del 75% del Pil pre-crisi in un “fondo di rimborso del debito” congiunto. Questo fondo sarebbe finanziato dalla Bce senza interessi e tutti i debiti del fondo non sarebbero più inclusi nel debito pubblico dei singoli paesi partecipanti».*

## Italia. Confronto politico-istituzionale sulle decisioni riguardanti la crisi

- Stampa.it – Notizia della mattina del 7.5.2020 - **Coronavirus Fase 2, accordo tra governo e Cei: dal 18 maggio si può celebrare messa con i fedeli** - È stato firmato questa mattina, a Palazzo Chigi, il protocollo che permetterà la ripresa delle celebrazioni con i fedeli. Sottoscritto dal Presidente della Cei, cardinale Gualtiero Bassetti, dal presidente del Consiglio e dal Ministro dell'Interno, entrerà in vigore da lunedì 18 maggio.
- Corriere della Sera – Alessandro Trocino - **Migranti, governo spaccato Conte media con i renziani** - Il no di Vito Crimi, leader politico del Movimento 5 Stelle, arriva di primo mattino, dalle onde di Radio 24: «Non accetto la sanatoria degli immigrati irregolari con i permessi di soggiorno temporanei, perché così il lavoro nero aumenta». La risposta dell'autrice della proposta, il ministro dell'Agricoltura Teresa Bellanova (Italia viva), non conforta chi ha a cuore la stabilità dell'esecutivo: «Non faccio tappezzeria, se non si vuole risolvere la questione, non sono utile al mio posto». Uno strappo che richiede l'intervento di Giuseppe Conte il quale sparge parole di miele nei confronti di Italia viva: «Non esiste alcuna ostilità nei confronti di un partito di maggioranza». Il premier fa sapere che riconosce il contributo di Iv all'esecutivo.
- Stampa – Paolo Russo - **Business mascherine. Arcuri attacca fornitori e farmacie: "Non le nascondano"** - Sono volate parole grosse tra il commissario Arcuri, distributori farmaceutici e farmacisti perché alla fine spuntassero dal cilindro 10 milioni di mascherine, che a breve dovrebbero porre fine alla caccia al tesoro di questi giorni. Perché, guarda caso, le "chirurgiche" sono diventate improvvisamente introvabili dopo l'ordinanza che il 26 aprile scorso ne imponeva la vendita al prezzo di 50 centesimi più iva. «Mi avevate garantito di avere in magazzino 12 milioni di mascherine chirurgiche da distribuire subito e ora mi venite a dire che non sono a norma e volete la sanatoria. Piuttosto disdico l'accordo e le faccio distribuire dai tabaccai», minaccia Arcuri puntando l'indice contro i due unici distributori di farmaci e affini che si spartiscono la torta in Italia.
- Repubblica – Corrado Zunino – Intervista a **Gaetano Manfredi** (Ministro Università) – **“Ora temo un calo delle matricole. Meno trasse per fermarlo”** – *“Serve un nuovo welfare, allargando la platea di chi non paga. Chi proviene da famiglie penalizzate dal Covid potrà avere agevolazioni”*.
- Foglio – David Allegranti - Intervista a **Andrea Marcucci** - **No allo stato etico - Perché Conte non ha bisogno dello stato etico** – *“Trovo stimolante e anche normale che ci sia un dibattito interno ricco, fatto di sensibilità culturali diverse, soprattutto in una situazione di emergenza sanitaria ed economica come quella che stiamo attraversando. Credo nel confronto e mai come oggi l'Italia ha bisogno di una politica progressista e riformista, che ha quindi un'attitudine al cambiamento ma che sa anche come poterci arrivare, al cambiamento”*. *“E non ci si arriva né con gli strappi né tantomeno con l'approccio etico allo stato. Lo dico a chi come Goffredo Bettini parla di `spazi morali`. Serve piuttosto un sano pragmatismo. Ma nel caso di Bettini continuo a essere l'inguaribile ottimista che sono: quando parla di `capitalismo cieco` suppongo si riferisca agli eccessi di un certo tipo di capitalismo, alle posizioni dominanti, alla mancanza di concorrenza. Mi auguro che non voglia tornare al passato”*.
- Giornale – Stefano Zurlo - **Il piano Soviet che ingabbia la ripartenza** – Nel 1948 l'Unità diretta da Pietro Ingrao si mise di traverso cercando di boicottare in tutti i modi il Piano Marshall. Sul quotidiano comunista si potevano leggere frasi più taglienti di un coltello contro l'imperialismo a stelle e strisce: *“Mentre abbiamo bisogno di materie prime, l'America ci manda prodotti finiti impossessandosi totalmente del mercato italiano”*. Figurarsi. Per fortuna, la storia è andata in un altro modo, ma è altrettanto certo che un nuovo Piano Marshall, evocato da più parti per ricostruire un Paese acciaccato e sfibrato, rischia di arenarsi ancora prima di partire. Le proposte e i suggerimenti che grandinano tutti i giorni sulle nostre teste vanno da tutt'altra parte. Invece di armarci tutti di pala e piccone, ritrovando lo spirito pionieristico dei nostri nonni, cerchiamo di togliere la pala e il piccone a chi ancora li impugna.

## Nord, Centro e Sud

- Stampa – Gabriele Martini - Intervista a **Stefano Bonaccini**: **“Fra due settimane riapriamo bar e negozi Serve più coraggio”** – *“La regolarizzazione dei migranti? E' un'esigenza vera, dobbiamo rispondere con misure equilibrate. Io sono favorevole anche ad aprire il lavoro stagionale a chi riceve il reddito di cittadinanza. Ho autorizzato in anticipo l'apertura dei cantieri negli stabilimenti balneari per i lavori necessari”*.

## Milano-Lombardia

- Repubblica – Tiziana De Giorgio - **Al Trivulzio 405 morti Ma due esposti smentiscono l'autodifesa dei vertici** – *“Oltre 400 anziani morti dall'inizio dell'anno, 165 solo ad aprile, quando nelle settimane più nere le bare che arrivavano nelle camere mortuarie erano tante da non riuscire a trovare un posto per tutte. E medici e infermieri piangevano di nascosto nei reparti e si ammalavano uno dopo l'altro. Il Pio Albergo Trivulzio, dopo un mese, rompe il silenzio sui decessi nelle sue strutture. Il polo geriatrico milanese lo fa con una conferenza stampa in video in cui schiera Vinicio Nardo, il legale che difende il Pio Albergo, e il direttore Giuseppe Calicchio, accusato dalla procura di epidemia e omicidio colposo. E Fabrizio Pregliasco, presentato come «supervisore scientifico» nella gestione dalla seconda metà di aprile. Entrambi definiscono «doverosa» l'indagine della magistratura. Ma la difesa su come è stata affrontata l'epidemia è a tutto campo”*.

## Pensiero di cornice

- Corriere della Sera – Luciano Violante – **Diamo più fiducia agli imprenditori (anziché sorvegliarli)** – *“Si progetta di immettere grandi quantità di danaro nell'economia. Vogliamo che le cose vadano nel migliore dei modi possibili. Ma questi interventi avranno un successo limitato se non si cancelleranno le leggi e le prassi amministrative fondate sul sospetto e sulla sfiducia nei confronti del cittadino comune e dell'imprenditore. La mafia e la corruzione vanno combattute senza*

rilassatezza e lo stiamo facendo. Ma è sbagliato adottare prassi e approvare leggi che dovrebbero governare le attività dei cittadini e degli imprenditori come se si trattasse sempre e comunque di soggetti socialmente pericolosi”.

- Corriere della Sera – Massimo Franco - **La politica sospesa - Il virus politico dei micro-interessi può logorare un esecutivo che vive sospeso** – “Cala il contagio Covid-19, ma lievita di rimbalzo in politica il virus della divisione e della confusione. Si assiste al trionfo di micro-interessi, costringendo il governo a spostarsi quotidianamente da un fronte all'altro, senza riuscire a chiudere un solo dossier. Risultato: il decreto con gli aiuti finanziari potrebbe slittare a fine settimana. Significherebbe certificare un ritardo nella distribuzione delle risorse, che aumenterà la frustrazione dei beneficiari”.
- Stampa – Carlo Cottarelli - **Eurozona la sola Bce non basta** – “Venendo alla sostanza della decisione, la corte tedesca pone dei paletti per l'ammissibilità del QE. Dice che il QE non viola in modo manifesto il divieto di finanziamento monetario degli Stati (uno dei capisaldi delle regole sul funzionamento della Bce), ma solo se rispetta certi vincoli: tra questi ci sono il tetto del 33 per cento agli acquisti di ogni tipo di titolo e il fatto che gli acquisti per ogni Paese devono avvenire in proporzione alla "capital key" (la quota di ogni Paese nel capitale della Bce). Il problema è che la Bce ha di recente eliminato o attenuato tali vincoli rispetto agli acquisti di titoli lanciati quest'anno in risposta alla pandemia. La sentenza non si applica al nuovo programma di acquisti: formalmente riguarda solo i vecchi programmi. Ma è chiaro che la sentenza vincola informalmente anche il futuro. Insomma, la Corte dice sì al QE ma con dei limiti”.
- Corriere della Sera – Aldo Cazzullo - **Un disegno per farcela** - Manca nel Paese, tranne rare eccezioni, la grande discussione che sarebbe necessaria per rilanciare e modernizzare le nostre aziende e le nostre produzioni. Mancano le idee e i progetti per spendere le risorse che prima o poi arriveranno dall'Europa.

### Saremo migliori o peggiori?

- Manifesto – **Per un futuro sostenibile in Lombardia** - Legambiente, Italia Nostra e Wwf hanno lanciato un appello per un futuro sostenibile in Lombardia al tempo del Covid 19 (si può firmare anche su [change.org](https://change.org)). Sono spunti di riflessione e suggerimenti di azioni concretamente perseguibili. Ripristinare un rapporto equilibrato di reciprocità tra ambiente e uomo, ridare dignità al lavoro abbandonando forme speculative, investire nella scuola e nella sanità pubblica territoriale rinforzando le strutture dedicate alla formazione e alla cura delle persone, predisporre un piano di riconversione energetica incentivando la biodiversità e la conservazione dei paesaggi, sostenere progetti di manutenzione del territorio, sostenere l'edilizia pubblica, evitare nuovi condoni, riqualificare le periferie, recuperare i centri storici e i piccoli nuclei di montagna, orientare l'agricoltura verso la riduzione dei capi allevati, tutelare le acque, le città, puntare sulla mobilità sostenibile.

### Comunità scientifica

- Corriere della Sera – Fiorenza Sarzanini - **Per gli scienziati la data è il 1° giugno. Ma il 25% rischia di non farcela mai** – Il via libera degli scienziati è arrivato ieri sera: bar e ristoranti potranno riaprire il 1° giugno. Ma dovranno rispettare regole strettissime e dunque sembra difficile che il comitato sia d'accordo con un anticipo di due settimane. Alla fine sarà il governo a decidere, mediando tra l'esigenza di tenere sotto controllo il contagio da coronavirus e quella di salvare centinaia di migliaia di imprese e posti di lavoro. Anche perché sono molti i gestori che hanno deciso di non riaprire anche adesso che sono stati autorizzati a preparare il cibo da asporto. Moltissimi quelli che rischiano di rimanere chiusi per sempre.
- Giorno – Marianna Vazzana - Intervista a **Enrico Gherlone** ( Rettore San Raffaele, primario Odontoiatria) - **Dentisti, il protocollo per ripartire in sicurezza. Cosa è stato deciso al tavolo sulle attività odontoiatriche?** – «Il tavolo, istituito al ministero della Salute, ha avuto in primis l'obiettivo di formulare indicazioni operative per l'attività odontoiatrica nella fase 2. Il documento prodotto è stato inviato al viceministro della Salute Sileri, affinché concluda l'iter per la validazione finale. Hanno partecipato rappresentanti della categoria e contribuito rappresentanti della filiera odontoiatrica ed esperti di virologia e medicina del lavoro». **Cosa prevede il documento?** «Indicazioni per la tutela di pazienti e operatori. Le attività sono proseguite anche durante l'emergenza, per prestazioni urgenti e indifferibili. L'obiettivo è continuare a esercitare in tranquillità la professione, che prevede il contatto con il cavo orale dei pazienti. Gli studi potranno gestire le richieste riorganizzandosi, tenendo conto dei tempi che si dilatano, disponendo sempre l'uso dei dispositivi di protezione individuale, il distanziamento sociale, la sanificazione degli ambienti tra un paziente e l'altro e la gestione delle sale d'attesa».

### Comunicazione e informazione

- Linkiesta (6.5.2020) — Marco Fattorini - **Abbiamo un giornale! - Giovane e brillante, liberale e manettaro, ecco chi è Stefano Zelig Feltri** - Per farsi un'idea su un nuovo soggetto che nasce nell'editoria giornalistica italiana - “Domani”, il nuovo quotidiano di sinistra Carlo De Benedetti, sarà diretto dall'ex vicedirettore del Fatto, oggi a Chicago, dove guida il blog liberista ProMarket di Luigi Zingales, l'economista preferito da Sarah Palin. Il presidente della società editoriale, fondata lunedì a Torino, è il senatore del Partito democratico Luigi Zanda.  
<https://www.linkiesta.it/2020/05/stefano-feltri-chi-e-domani/>

### Sistema economico-produttivo e finanziario

- Repubblica – Tito Boeri, Roberto Perotti – **Come proteggere le piccole aziende** - Le piccole imprese sono state particolarmente colpite dal lockdown. Quelle con meno di 5 lavoratori contano per circa un quarto del lavoro dipendente, ma per il 40 per cento dei lavoratori rimasti a casa anche dopo il 4 maggio. Cosa hanno fatto sin qui i decreti varati dal governo per loro? Il decreto Cura Italia ha esteso a loro la copertura della cassa integrazione. Qui la rapidità era essenziale. Purtroppo gli strumenti previsti a questo scopo non sono adatti a situazioni di emergenza.

## Società e vita

- Repubblica – Antonio Di Costanzo – **Imprenditore suicida a Napoli: “Temo la ripartenza dopo tre mesi di blocco”** – Antonio Nogara aveva una piccola impresa di arredi per interni e sei operai. L’ultima raccomandazione alla moglie: *“Paga i fornitori e i dipendenti”*.
- Stampa – Alessandro Barbera - Intervista a **Pasquale Tridico: "Sanatoria per colf e migranti" - "Vanno regolarizzati subito Facciamo come la Germania"** - «Sono favorevole a una sanatoria per colf e migranti». A parlare è il presidente dell'Inps, Pasquale Tridico, che propone il modello tedesco. Ma il capo politico del Movimento Cinque Stelle, Vito Crimi, è contrario. Il ministro delle Politiche agricole, la renziana Teresa Bellanova, minaccia le dimissioni. Il suo predecessore Tito Boeri l'ha chiesta per anni senza successo, insistendo sui benefici per i conti previdenziali. *«Non è solo questo. Ma i numeri parlano chiaro: il contributo degli immigrati regolari non è irrilevante»*. **Quanti pensa sarebbe opportuno regolarizzarne? Solo quelli necessari all'agricoltura? Ha qualche stima in merito?** *«Non vorrei dare risposte merceologiche, si tratta di scelte che spettano alla politica. Se devo dire la mia, sceglierei la strada della Germania: durante l'ultima crisi siriana ha saputo coniugare le esigenze umanitarie con quelle dell'economia»*.
- Linkiesta (6.5.2020) - di Irene Dominiononi - **Pari opportunità. Nell'emergenza ci siamo dimenticati i diritti dei disabili (ma anche prima)** - Hanno avuto più difficoltà durante il periodo di quarantena. Ma anche più coraggio nell'affrontare situazioni difficili. Il Festival dei diritti umani di Milano ci ricorda che «non esistono cittadini di serie B» <https://www.linkiesta.it/2020/05/disabili-coronavirus-festival-diritti-umani/>
- Verità – Massimo Gandolfini - **Occhio, in chiesa gira gente pericolosa: i fedeli** – *“La farsa sull'apertura delle messe rivela l'anima anticristiana di questo governo”* – *“Se non fosse di così (...) (...) alto valore la posta in gioco, ci sarebbe da morire dalle risate: il comitato tecnico scientifico sta «studiando» le misure necessarie per consentire la celebrazione della messa!”*.
- Giornale – Alessandro Sallusti – **Multe ai disperati** – *“Non ce l'abbiamo con gli agenti di polizia che ieri a Milano hanno eseguito un ordine stupido, gli ordini si eseguono. Ce l'abbiamo con il burocrate che li ha mandati a sgomberare e multare - quattrocento euro a testa che di questi tempi sono tanta roba - una ventina di civili commercianti che pacificamente, ben distanziati e con mascherina d'ordinanza, avevano organizzato un sit in di protesta contro i ritardi del governo negli aiuti in un'enorme piazza del centro. Non si fa, uno Stato attento e solidale non si accanisce contro la sua parte migliore, applicando alla lettera il cavillo di una legge che impedisce assembramenti”*.

## Cultura, educazione, religione, sport, spettacolo

- **Giorno Milano – Stefania Consenti - I luoghi del cuore «Lombardia ferita trovi la bellezza» - Fai, si riparte dai luoghi del cuore** - Dalle chiesette arroccate in borghi dimenticati ai sentieri secolari. Chi non ha un luogo del cuore da salvare? E dopo due mesi di isolamento imposto dal Coronavirus, in attesa di riaprire a fine mese i Beni Fai, ecco che si riparte, in questa fase 2, con la decima edizione del censimento *“I Luoghi del Cuore”*, promossa dal Fai insieme ad Intesa San Paolo, da oggi al 15 dicembre. Un invito agli italiani a votare (online su [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it)) i beni che più amano e vorrebbero veder «salvati», tutelati.
- Repubblica Roma – Francesca Giuliani – Intervista a **Giovanna Melandri: “Il Maxxi riparte dagli under 18”** – *“Il MIUR renda la conoscenza dei musei obbligatoria, con un fondo che aiuti gli istituti scolastici. Lezioni al pc nel foyer e nella biblioteca”*.

## Dentro o fuori la crisi?

- Repubblica – *Le lezioni della Storia* – Ezio Mauro - **7 maggio 1945. La democrazia nata dalla guerra** – Il 7 maggio del 1945 di 75 anni fa finiva la Seconda guerra mondiale. In un mondo lacerato e in un’Europa divisa in due blocchi si faceva strada quell’idea di democrazia che ancora difendiamo – La lotta nazionale per la liberazione resta il nucleo fondante del nostro sistema politico – Non avremmo nemmeno pensato che da quelle macerie i popoli potessero riunirsi - **Anche:** Al fronte - Gianluca De Feo – **Il nostro destino combattuto in tre battaglie** – Stalingrado, El Alamein e Isole Midway: racconto di uomini, tattiche e momenti cruciali che decisero l’esito della guerra / Rinascita di una Nazione – Umberto Gentiloni – **La lunga marcia verso l'Italia che verrà** – Alleati, resistenza armata, civile, spontanea. Alla fine del nazifascismo contribuirono strategie e tensioni diverse.
- Repubblica - Liana Milella - **Boss, Bonafede ci ripensa Ma ora c'è il rischio fuga** - Corsa a un decreto per rimmetterli in carcere. Bonafede sotto attacco – Il ministro della Giustizia Bonafede annuncia un decreto legge per riportare in cella i 376 uomini dei clan ai domiciliari per motivi di salute e rischio Covid, ma adesso il pericolo è la fuga dei boss: molti sono rientrati nei territori che dominavano. Di Matteo: *“Bonafede cambiò idea sulla mia nomina al Dap, per lo stop di qualcuno”*.
- Corriere della Sera - Giovanni Bianconi - Intervista ad **Alfonso Buonafede: “Mafiosi scarcerati, rischio di infiltrazioni”** - Ci pensa da quando ha deciso il ribaltone al vertice del Dap. *«Voglio un cambio radicale»*, dice. Bisogna *«evitare che escano altri boss e provare a fare rientrare una parte di quelli già usciti»*. Per questo il ministro Alfonso Bonafede ha messo i suoi tecnici al lavoro per scrivere un nuovo decreto.

## Dalla stampa internazionale

Grazie a **Alberto Mingardi** per le segnalazioni della stampa americana, inglese e spagnola.

Grazie a **Stefano Codato** per le segnalazioni della stampa russa.

- Le Figaro – **Tests et traçage srtront-ils aurendez vous du 11 mai?** – Mentre il governo deve mettere in chiaro il piano di “de-confinamento”, emerge l’importanza di identificare, testare e tracciare i portatori del virus. Una questione essenziale.

- Frankfurter Allgemeine Zeitung - **Merkel: Können uns ein Stück Mut leisten** - Angela Merkel: un po' di coraggio ci può salvare – Il sistema relazionale può essere riattivato – Il quadro economico può essere riaperto – I meccanismi di emergenza possono essere rivisti.
- New York Times – Matina Stevis-Gridneff e Jack Ewing -- **E.U. Is Facing Its Worst Recession Ever. Watch Out, World** – Il New York Times dà conto delle stime di contrazione dell'economia europea della Commissione. Gli effetti possono essere rilevanti anche sugli altri Paesi.  
<https://www.nytimes.com/2020/05/06/business/coronavirus-europe-reopening-recession.html?action=click&module=Spotlight&pgtype=Homepage>
- Wall Street Journal – Safi Bahcall – **The Conference Call to Cure Covid-19** – Il virus della SARS, apparso nel 2002, ha una corrispondenza genetica dell'80% col SARS-CoV-2. Ciò significa che la ricerca sui vaccini per la coronavirus SARS e sui farmaci avviati a quel tempo avrebbe potuto aiutare la nostra battaglia oggi. Ma dopo il contenimento della SARS i finanziamenti vennero a mancare. Oggi c'è più coordinamento fra le farmaceutiche al lavoro nella ricerca. Mancano di uno spokesperson che parli all'opinione pubblica, per tutti.  
[https://www.wsj.com/articles/the-conference-call-to-cure-covid-19-11588784648?mod=opinion\\_lead\\_pos5](https://www.wsj.com/articles/the-conference-call-to-cure-covid-19-11588784648?mod=opinion_lead_pos5)
- City Journal – John Tierney – **What Do We Clap For When We Clap For Government?** – Che cosa applaudiamo quando applaudiamo i governi? Perché comunque sentiamo il bisogno di attribuire più poteri alle autorità nella crisi, anche se dimostrano di fare soltanto pasticci?  
<https://www.city-journal.org/high-price-of-federal-stimulus-packages>
- The Guardian – Eleanor Ainge Roy – **New Zealand 'halfway down Everest' as Ardern plans big easing of Covid lockdown** – La Nuova Zelanda è un caso di successo nella lotta al Covid: 21 decessi ma il Fondo Monetario stima comunque un -8% di PIL. Il contenimento della pandemia fa sì che già settimana prossima potrebbero riaprire parrucchieri e bar. E presto si potranno fare riunioni fino a 100 persone.  
<https://www.theguardian.com/world/2020/may/07/new-zealand-halfway-down-everest-as-ardern-plans-big-easing-of-covid-lockdown>
- The Guardian – Esther Duflo e Abhijit Banerje – **Coronavirus is a crisis for the developing world, but here's why it needn't be a catastrophe** – Per i due Premio Nobel per l'economia 2019, la vera emergenza dei Paesi poveri resta la povertà, non la pandemia. E' difficile finanziare gli strumenti necessari a fronteggiare una situazione tanto emergenziale. Serviranno aiuti dai Paesi più ricchi.  
<https://www.theguardian.com/commentisfree/2020/may/06/vulnerable-countries-poverty-deadly-coronavirus-crisis>
- Boston Review – Joshua Cohen – **Deaths of Despair** – **Intervista col Premio Nobel Angus Deaton**, autore di un recente libro con la moglie Anne Case sulle 'morti da disperazione': 158 mila nel 2018, in prevalenza bianchi americani di mezza età, soprattutto maschi, con basso livello di istruzione.  
[https://bostonreview.net/class-inequality/joshua-cohen-angus-deaton-deaths-despair?mc\\_cid=b3888e1229&mc\\_eid=7c923c606f](https://bostonreview.net/class-inequality/joshua-cohen-angus-deaton-deaths-despair?mc_cid=b3888e1229&mc_eid=7c923c606f)
- El País – Nuno Dominguez – **A la caza de un nuevo brote de coronavirus en las cloacas** – Esaminare gli scarichi per trovare tracce di Coronavirus? E' l'idea di un team di ricerca spagnolo. Le acque, una volta depurate, non sono vettore di infezione. In tre comuni - Lorca, Cieza e Totana - l'RNA virale è apparso nelle acque reflue fino a 16 giorni prima che le autorità sanitarie confermassero la prima infezione.  
<https://elpais.com/ciencia/2020-05-06/a-la-caza-de-un-nuevo-brote-de-coronavirus-en-las-cloacas.html>
- Research Institute of Industrial Economics – Per Skedinger – **A minimum wage for all EU workers?** – Dalla Svezia, una ricerca mette in discussione possibilità e senso del salario minimo europeo (di cui si è tornati a parlare con la crisi).  
<https://www.ifn.se/eng/publications/newsletter/newsletter-1-2020>
- Izvestia - **Un prezzo da pagare: i russi stanno passando a prodotti più economici** – Produttori e rivenditori stanno riorientando le richieste dei nuovi clienti. Sono orientati al cibo economico. Nell'autoisolamento, i russi sono riluttanti a spendere soldi per prodotti alimentari di categorie di prezzo più elevate. Questo è emerso dagli analisti della società internazionale Unusual Concepts. Pertanto, nella prima metà di aprile, il fatturato dei prodotti venduti con i propri marchi di rivenditori è tradizionalmente più economico degli analoghi di altri marchi è aumentato del 20%.  
<https://iz.ru/1007723/evgeniia-pertceva/grosh-tcennik-rossiiane-perekhodiat-na-bolee-deshevye-produkty>
- Gazeta – **Zenit diventerà campione: la stagione termina prima del previsto** - La stagione calcistica russa, sospesa a causa di un'epidemia, potrebbe non essere disputata. Secondo i resoconti dei media, una decisione del genere, prevista in precedenza con lo scenario peggiore, sarà probabilmente presa alla fine. In questo caso lo Zenit sarà riconosciuto come campione. Allo stesso tempo, le ultime due squadre non saranno declassate e rimarranno nella divisione, e la prossima stagione 18 squadre giocheranno nella RPL invece di 16, tenendo conto della promozione di due rappresentanti dell'Olympus - la National Football League (FNL).  
[https://www.gazeta.ru/sport/2020/05/07/a\\_13074901.shtml](https://www.gazeta.ru/sport/2020/05/07/a_13074901.shtml)
- Kommersant – **L'effetto autoisolamento sui vestiti** - Più della metà dei negozi a Mosca potrebbe non aprire mai. Dopo l'abolizione delle misure di quarantena, fino al 50% dei negozi di abbigliamento, calzature e accessori potrebbe chiudere a Mosca, prevede Fashion Consulting Group. Le grandi catene di abbigliamento, come Zara, Pull & Bear, Tvoe, hanno già iniziato a ottimizzare i punti nei centri commerciali della capitale. Il loro esempio può essere seguito da H&M e Gap. I rivenditori possono tradurre la maggior parte delle loro vendite online, il che è svantaggioso per i proprietari e i gestori dei centri commerciali, nonché i consulenti del mercato immobiliare commerciale. Questi ultimi sperano che la domanda si riprenderà nel 2021 e l'industria della moda continuerà a svilupparsi nel formato tradizionale.  
[https://www.kommersant.ru/doc/4337420?from=main\\_7](https://www.kommersant.ru/doc/4337420?from=main_7)